

due parole

mensile di facile lettura

Sped. in abb. post. gr. III/70%



Carri armati iugoslavi in marcia verso la Croazia

La guerra in Jugoslavia

- Da molti mesi in Jugoslavia c'è la guerra civile: serbi e croati combattono tra di loro.
- La Jugoslavia è una federazione formata da sei repubbliche: Serbia, Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia. In Jugoslavia vivono popoli diversi: serbi, croati e sloveni, bosniaci, macedoni, albanesi. Il governo centrale delle sei repubbliche si trova a Belgrado, in Serbia.
- Nel giugno di quest'anno i croati e gli sloveni hanno deciso di diventare indipendenti e di separarsi dalle altre repubbliche iugoslave. Il governo centrale della Jugoslavia non ha accettato questa decisione

e ha ordinato a croati e sloveni di restare a far parte della Jugoslavia. Però i croati e gli sloveni non hanno rispettato quest'ordine. Il governo centrale iugoslavo ha mandato l'esercito ad attaccare la Croazia. Così è scoppiata la guerra civile.

- Gli Stati europei hanno chiesto al governo centrale iugoslavo e al governo della Croazia di interrompere la guerra. Gli Stati europei hanno chiesto di risolvere il problema dell'indipendenza delle repubbliche con trattative pacifiche e accordi diplomatici.
- Noi di *Due parole* siamo d'accordo con la proposta degli Stati europei.



Le repubbliche iugoslave

Alcuni ospedali non hanno accettato un ragazzo che aveva avuto un incidente

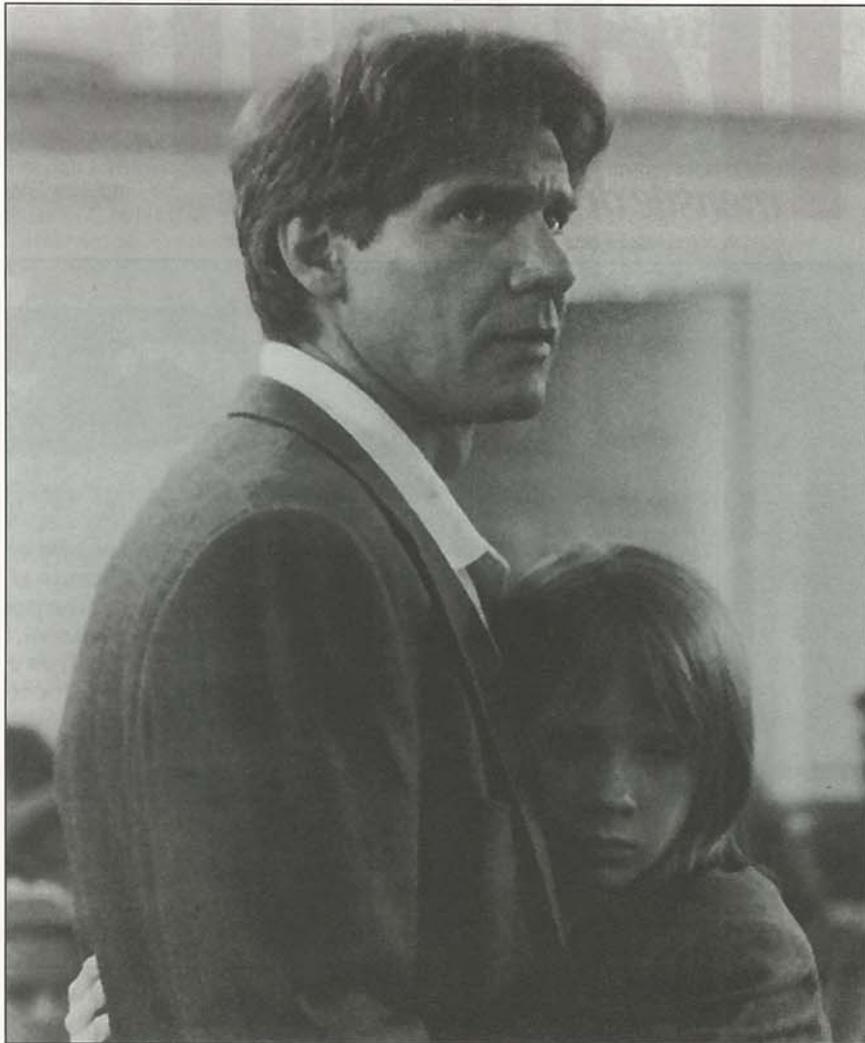
- Un ragazzo di Viterbo è morto nell'ospedale di Pescara alcuni giorni dopo che aveva avuto un incidente. Il 13 ottobre un'automobile ha investito il ragazzo mentre andava in bicicletta. Il ragazzo aveva 15 anni,

si chiamava Francesco Giustiniani.

- Francesco è stato portato all'ospedale di Viterbo, ma nell'ospedale mancavano le attrezzature per curarlo. Allora i medici di Viterbo hanno telefonato ad altri ospedali

per sapere se potevano ricoverare e curare Francesco. Ma negli ospedali non c'era posto.

- Solo nell'ospedale di Pescara Francesco ha trovato posto. Ma erano già passate alcune ore dal momento dell'incidente e i medici non hanno potuto salvare la vita di Francesco. Negli ultimi mesi ad altre persone sono capitati fatti come quello successo a Francesco.



L'attore Harrison Ford nella parte di Henry
e la piccola Nikki Allen nella parte della figlia di Henry

“A proposito di Henry”

- Il film *A proposito di Henry* racconta la storia di Henry Turner. Henry è un giovane avvocato americano molto famoso e ricco. È sposato e ha una figlia di 11 anni. Pensa solo al lavoro e a diventare sempre più ricco. Perciò trascura la moglie e la figlia.
- Una sera Henry va a comprare le sigarette in un negozio. Nel negozio c'è un rapinatore che spara ad Henry e lo colpisce alla testa. La pallottola entra nel cervello di Henry. Henry sviene e per un po' di tempo rimane in coma, cioè quasi morto.
- Quando Henry si risveglia dal coma è diverso da come era prima. Non ricorda più nulla, non riconosce più la moglie, la figlia e gli amici.
- Henry sembra un bambino:

non sa più camminare, parlare, leggere e scrivere. Un infermiere molto bravo aiuta Henry che sta in ospedale: gli insegna a camminare e a parlare di nuovo. L'infermiere e Henry diventano molto amici.

- Quando esce dall'ospedale, Henry torna a casa. La figlia gli insegna piano piano a parlare e a leggere. Henry non lavora più. La moglie lavora per guadagnare i soldi per curare Henry e per mantenere la famiglia.

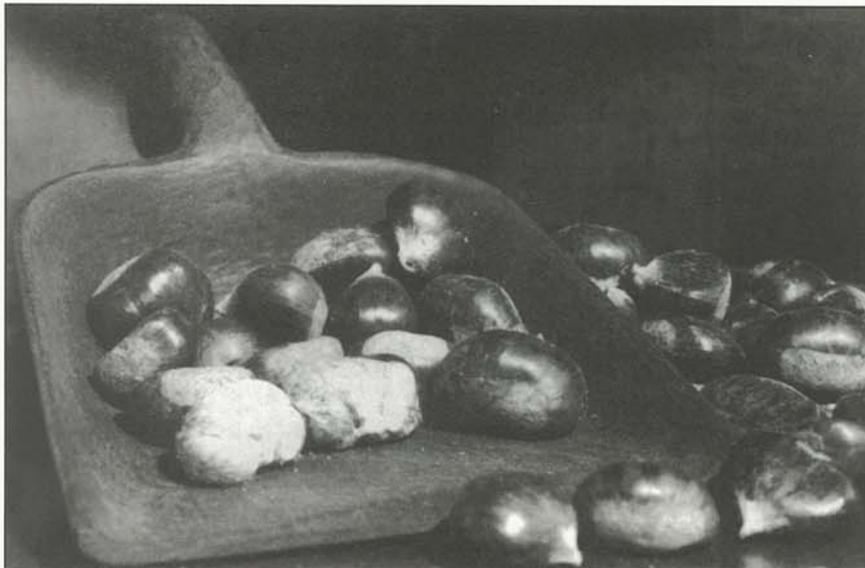
- Dopo molto tempo Henry torna al suo lavoro, ritrova gli amici e i colleghi, ma non si trova più bene con loro. A Henry non interessano più i soldi e il lavoro di avvocato perché ha capito che la famiglia è più importante del lavoro e dei soldi.

È uscito il nuovo disco di Mina

- Nel mese di ottobre è uscito il nuovo disco di Mina. Il nuovo disco di Mina si chiama *Caterpillar*. Mina è una famosa cantante italiana. È nata a Busto Arsizio, in provincia di Varese e ha cinquant'anni. Il vero nome di Mina è Anna Maria Mazzini.
- Da molti anni Mina vive a Lugano, in Svizzera, e viene raramente in Italia. Da molti anni non appare più in televisione.
- Dagli anni Sessanta Mina canta canzoni che hanno sempre successo. Le sue canzoni più famose sono: *Il cielo in una stanza*, *Le mille bolle blu*, *Tintarella di luna*, *Città vuota*, *Grande, grande, grande*, *Parole parole* eccetera. Finora Mina ha inciso 800 canzoni e ha venduto 70 milioni di dischi.
- Mina ha partecipato a molte trasmissioni televisive come *Canzonissima* e *Studio Uno*.
- Nel nuovo disco, Mina canta alcune canzoni vecchie e famose e alcune canzoni nuove italiane e straniere. Tra le canzoni vecchie di questo disco c'è: *Stardust*, cioè "Polvere di stelle", *California* di Gianna Nannini, *Shampoo* di Giorgio Gaber, *Love me tender*, cioè "Amami teneramente" eccetera.



Mina in una foto di molti anni fa



Dolci per i giorni di festa

Monte Bianco

Che cosa serve

- un chilo di castagne
- un cucchiaio di burro
- un etto di zucchero
- un po' di latte
- 3 etti di panna montata

Che cosa devo fare

Succio le castagne e le pelo bene. Metto le castagne in una pentola e le copro con acqua abbondante. Faccio bollire le castagne per un quarto d'ora, le scolo e le passo con il passaverdure. Rimetto il passato di castagne nella pentola sul fornello, aggiungo il burro e lo zucchero e mescolo con un cucchiaio di legno. Se il passato diventa troppo duro, posso aggiungere un po' di latte. Continuo a mescolare fino a quando saranno spariti tutti i grumi. Con lo schiacciapastate o con una siringa da pasticciere schiaccio l'impasto di castagne sopra un grande piatto rotondo in modo da ottenere una montagnola di vermicelli. Poi ricopro di panna montata.

Cubbaita

(dolce siciliano)

Che cosa serve

- 2 etti di mandorle pelate
- la scorza di un limone
- 2 etti di zucchero
- mezzo chilo di semi di sesamo
- mezzo chilo di miele
- un cucchiaio di olio d'oliva

Che cosa devo fare

Trito le mandorle con il mixer oppure le pesto nel mortaio. Grattugio soltanto la parte gialla della scorza del limone. Metto le mandorle in una pentola con la buccia di limone grattugiata, lo zucchero, i semi di sesamo e il miele. Mescolo l'impasto con un cucchiaio di legno. Faccio cuocere a fuoco basso, continuando a mescolare. Intanto preparo una teglia bassa e larga e la ungo bene con olio d'oliva. Quando l'impasto diventa liscio e faccio più fatica a mescolare, lo verso nella teglia unta. Lascio raffreddare per un'ora. Poi posso tagliare la cubbaita a quadrati o a piccoli rettangoli.

Riscaldare col gas metano

- Gli impianti di riscaldamento, autonomi e centralizzati, che funzionano col gas metano, possono rimanere accesi tutta la giornata, 24 ore su 24, per tutto l'inverno.

- Gli impianti di riscaldamento autonomi riscaldano una sola casa, quelli centralizzati riscaldano un intero palazzo.

- Gli impianti di riscaldamento a gas metano devono avere un'apparecchiatura per controllare la temperatura dell'aria nelle case. Dalle 11 di sera alle 6 del mattino, la temperatura non può superare i 16 gradi.

- Se negli impianti di riscaldamento mancano le apparecchiature per controllare la temperatura dell'aria, di notte bisogna abbassare o spegnere l'impianto di riscaldamento, anche se funziona a gas metano.

- Tutti gli altri impianti di riscaldamento, a gasolio, a carbone, eccetera, possono rimanere accesi per un massimo di 12 ore al giorno e devono rimanere sempre spenti dalle 11 di sera alle 6 del mattino.

- Perché ci sono regole diverse per gli impianti di riscaldamento a metano e per tutti gli altri? Bruciando negli impianti di riscaldamento, il gas metano inquina l'aria molto meno del gasolio e del carbone.

- Se facciamo funzionare l'impianto di riscaldamento a metano per tutta la giornata, non diminuisce la quantità di energia che consumiamo per riscaldare le nostre case. Cerchiamo allora di limitare il numero di ore durante le quali teniamo acceso il riscaldamento.

Una nuova legge per i cosmetici

- Dal mese di ottobre di quest'anno troviamo nuove indicazioni sulle etichette dei cosmetici.

- Si chiamano *cosmetici* i prodotti che servono per l'igiene e la bellezza del corpo, ad esempio saponi, dentifrici, shampoo, bagna schiuma e creme.

- Con le nuove indicazioni abbiamo delle informazioni in più. Per esempio i fabbricanti debbono indicare la data di scadenza dei cosmetici e scrivere le istruzioni per l'uso

su tutte le confezioni dei loro prodotti.

- Abbiamo anche informazioni in meno: non è più obbligatorio scrivere sulle etichette il nome e la quantità degli elementi che ci sono nei prodotti.

- La composizione dei prodotti resterà così un mistero per tutti i consumatori.

- Solo i fabbricanti più seri indicano sulle confezioni che cosa c'è in ogni prodotto.



Intervista ad alcuni lettori di "Due parole"

• Chiara Persichelli è una terapeuta che lavora nell'Istituto di Ortofonologia di Roma. In questo Istituto, una terapeuta si occupa di persone che hanno difficoltà di linguaggio, cioè non riescono a parlare bene. Chiara Persichelli legge *Due parole* insieme ad alcuni giovani che frequentano l'Istituto. Perciò siamo andati ad intervistare Chiara Persichelli.

• **Domanda:** Che cosa è l'Istituto di Ortofonologia?
Risposta: Molte persone che hanno vari tipi di difficoltà frequentano questo Istituto: alcune persone sono sorde, altre persone non pronunciano bene tutti i suoni, altre non riescono a parlare e a scrivere. Nell'Istituto, medici, psicologi, terapisti curano queste persone. Così le persone fanno molti esercizi e imparano a parlare meglio.

• **Domanda:** Quanti anni hanno le persone che frequentano l'Istituto di Ortofonologia?
Risposta: Nell'Istituto ci sono persone di tutte le età: bambini piccoli, ragazzi, giovani e adulti.

• **Domanda:** Chiara, di quali persone ti occupi?
Risposta: Io mi occupo, in particolare, di giovani sordi. Questi giovani non riescono a distinguere i suoni e perciò parlano male e conoscono poche parole. Io li aiuto ad usare meglio



il linguaggio e ad imparare la lingua italiana. Faccio con loro diversi tipi di esercizi: per esempio, esercizi di pronuncia, di lettura, di conversazione, eccetera. Due anni fa, ho scoperto l'esistenza del giornale *Due parole* e ho cominciato a leggerlo insieme a questi giovani.

• **Domanda:** Perché hai scelto di leggere *Due parole*?
Risposta: Ho scelto *Due parole* perché gli articoli trattano argomenti interessanti. Gli argomenti sono vari, le frasi sono semplici e le parole sono facili

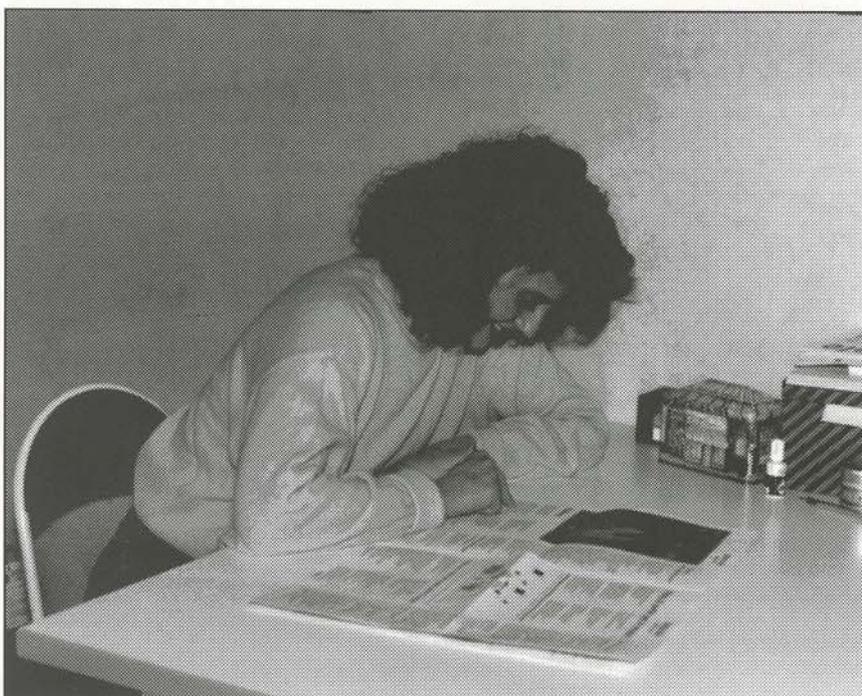
e conosciute da tutti. Perciò, quando i giovani leggono *Due Parole*, capiscono senza difficoltà l'argomento degli articoli.

• **Domanda:** Come leggete *Due parole*?
Risposta: Prima leggiamo insieme gli articoli di una pagina; poi discutiamo sugli argomenti degli articoli più interessanti. A volte i giovani fanno un riassunto dell'articolo letto. Così i giovani vengono a conoscenza delle notizie di attualità e si esercitano ad usare la lingua italiana. Inoltre i giovani possono parlare di queste notizie con altri giovani della stessa età.

• **Domanda:** Quali pagine leggete con più interesse?
Risposta: Leggiamo tutte le pagine ma ci piacciono soprattutto le pagine dello sport, dello spettacolo e della musica, della vita in casa. Infatti le notizie di queste pagine riguardano i nostri interessi: per esempio, gli articoli presentano cantanti, campioni sportivi, attori del cinema e della televisione. Anche le ricette per cucinare ci interessano molto.

• **Domanda:** Volete proporre qualcosa per migliorare *Due parole*?
Risposta: Alcuni ragazzi vogliono scrivere lettere a *Due parole* per raccontare esperienze personali e per esprimere le loro idee. Potete mettere in una pagina una rubrica di lettere?

Due parole risponde: Pubblicheremo molto volentieri le vostre lettere.



Un ufficio per i diritti delle donne

- Abbiamo già parlato della legge che difende i diritti delle donne lavoratrici delle aziende pubbliche e private nella pagina 5 del numero 9 di *Due parole* di quest'anno.
- Il Parlamento ha approvato questa legge nel mese di aprile.
- Spesso negli uffici pubblici le donne non hanno la possibilità di fare carriera nel lavoro. Infatti la maggior parte dei dirigenti negli uffici pubblici sono uomini. Solo pochissime donne riescono a diventare dirigenti.
- Spesso le donne hanno anche uno stipendio più basso di quello degli uomini.
- Per far applicare la legge sulle pari opportunità il ministro della Funzione pubblica ha organizzato un *Ufficio per la condizione femminile*. A questo Ufficio possono rivolgersi tutti i comitati che si occupano dei diritti delle donne nei posti di lavoro.
- Nei prossimi contratti del pubblico impiego ci saranno nuove regole per garantire alle donne lavoratrici possibilità di lavoro, di stipendio e di carriera uguali a quelle degli uomini sul posto di lavoro. L'Ufficio per la condizione femminile deve anche preparare progetti insieme ai sindacati per migliorare le condizioni di lavoro delle donne lavoratrici.



12 milioni di persone soffrono di mal di testa in Italia

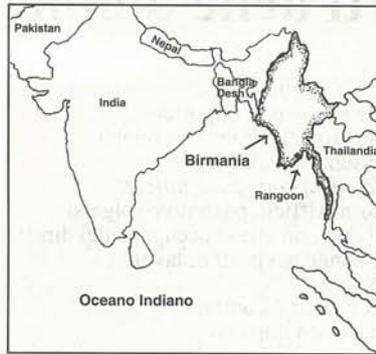
- In ottobre a Roma c'è stato il convegno della Società Italiana di Medicina Interna.
- Durante questo convegno ha parlato il professor Mario Giacobazzo, presidente della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee; cioè dei mal di testa.
- Il professor Mario Giacobazzo è un medico e lavora all'università "La Sapienza" di Roma. Durante il convegno il professor Giacobazzo ha detto che 12 milioni di persone soffrono di mal di testa in Italia. Questo vuol dire che ogni 5 persone una soffre di mal di testa.
- Il mal di testa colpisce più le donne che gli uomini: infatti, le donne che soffrono di mal di testa sono 8 milioni e mezzo. Inoltre gli avvocati, i chirurghi e i dirigenti hanno il mal di testa più spesso degli altri lavoratori.
- Le persone che soffrono di forti mal di testa spesso stanno male e non possono andare a lavorare. A volte il mal di testa può durare anche per alcuni giorni.
- Gli attacchi di mal di testa sono più frequenti quando il tempo cambia e per le donne durante il periodo mestruale.
- Ci sono poi alcuni cibi che possono favorire il mal di testa, come la cioccolata e il brodo fatto con i dadi.

Il computer aiuta le persone cieche

- In futuro le persone cieche potranno leggere molti più libri. Un nuovo apparecchio, collegato a un computer, può leggere le pagine dei libri.
- Basta appoggiare la pagina del libro sull'apparecchio e il computer trasforma le parole scritte in una voce che assomiglia alla voce umana.
- Questo apparecchio può registrare il libro su un dischetto oppure può stampare il libro, in scrittura braille. La scrittura braille è una scrittura particolare che usano le persone cieche per leggere e scrivere.

La Birmania

- La Birmania è una regione della Penisola Indocinese. La Birmania ha circa 40 milioni di abitanti. La maggior parte dei birmani lavora nell'agricoltura: essi coltivano soprattutto riso, tè, canna da zucchero, cotone, tabacco. In Birmania ci sono anche altre risorse naturali: foreste, petrolio, pietre preziose. In passato i birmani erano uno dei popoli più ricchi della Penisola Indocinese. Nel secolo scorso gli inglesi hanno combattuto una guerra contro i birmani per impadronirsi delle loro risorse. I birmani hanno perso la guerra e così la Birmania è diventata una colonia inglese. Nel 1948 la Birmania è diventata uno Stato indipendente e democratico. Nel 1962 però il generale Ne Win e i suoi soldati hanno preso il potere con la forza e hanno privato i Birmani di molti diritti importanti.



- Nelle elezioni politiche del 1990 la maggioranza dei cittadini birmani ha votato per la Lega Nazionale per la Democrazia. La Lega è il partito che si oppone al governo dei militari in Birmania. Il capo della Lega è Aung Suu Kyi.
- I militari non vogliono lasciare il governo della Birmania alla Lega Nazionale per la Democrazia.



La signora Aung Suu Kyi

Il premio Nobel per la pace alla signora Aung Suu Kyi

- Quest'anno la commissione per il premio Nobel ha assegnato il premio per la pace alla signora Aung Suu Kyi. La commissione per il premio Nobel ha premiato Aung Suu Kyi perché si è impegnata pacificamente a favore della democrazia e del rispetto dei diritti umani in Birmania. Aung Suu Kyi ha 46 anni, è nata in Birmania e ha studiato in Inghilterra. Ha sposato un inglese, ha due figli.

- Nel 1988 Aung Suu Kyi è tornata in Birmania e ha cominciato a partecipare alla protesta pacifica del popolo birmano contro il governo militare di Ne Win. Per conservare il loro potere i militari hanno arrestato e hanno ucciso molte persone.

Inoltre i militari hanno condannato Aung Suu Kyi a vivere chiusa in casa senza poter comunicare con nessuno. Aung Suu Kyi non ha il telefono e non può ricevere visite. Inoltre il governo militare ha proibito al marito e ai figli, che vivono negli Stati Uniti, di andare a trovare Aung Suu Kyi in Birmania.

- I militari hanno chiesto ad Aung Suu Kyi di rinunciare a lottare contro di loro. In cambio le permetteranno di andare via dalla Birmania. Aung Suu Kyi invece ha detto che partirà dalla Birmania solo quando i militari libereranno tutti i prigionieri politici. Aung Suu Kyi inoltre vuole parlare liberamente alla televisione e incontrare il suo popolo.

Violenze contro gli stranieri in Germania

- Ci sono stati molti episodi di violenza contro gli stranieri in questi ultimi mesi in Germania.

- Quest'anno moltissime persone, ad esempio iugoslavi, rumeni, bulgari e polacchi, sono scappate dai loro paesi e hanno chiesto asilo politico in Germania. Chiedere asilo politico in Germania significa chiedere ai governanti di poter rimanere a vivere e a lavorare in Germania.

- I governanti della Germania però concedono asilo politico solo ad alcune persone. Sono le persone che dimostrano di non poter più restare a vivere nel loro paese, a causa delle loro idee politiche.

- La maggior parte dei tedeschi pensa che bisogna accogliere gli stranieri in Germania. Ci sono però anche molti tedeschi che odiano gli stranieri. I neonazisti, per esempio, dicono che i tedeschi sono superiori a tutte le altre razze e non vogliono vivere con persone di altre razze considerate inferiori.

- Anche gli skinhead non vogliono stranieri in Germania.

- Gli skinhead portano i capelli rasati a zero, sono molto violenti e si sono organizzati in bande per aggredire gli stranieri. Hanno anche incendiato alcune case dove abitavano stranieri che avevano chiesto asilo politico.



Un nuovo Commissario tecnico per la nazionale italiana di calcio

- Arrigo Sacchi è il nuovo Commissario tecnico della squadra nazionale italiana di calcio, cioè è il responsabile dell'organizzazione della squadra.

- Sacchi sostituisce Azeglio Vicini che è stato Commissario tecnico della nazionale dal 1986 al 1991.

- Negli ultimi mesi la squadra nazionale italiana ha giocato male contro le squadre nazionali degli altri paesi europei. Perciò la squadra nazionale italiana non parteciperà alle partite finali del Campionato d'Europa del 1992. I dirigenti della Federazione calcio allora hanno licenziato Vicini e hanno scelto Sacchi come nuovo Commissario tecnico.

- Arrigo Sacchi ha 45 anni. Quando era giovane Sacchi era un giocatore dilettante di calcio. Poi Sacchi è diventato un bravissimo allenatore di calcio. Per quattro anni Sacchi è stato l'allenatore della squadra del Milan. Con Sacchi il Milan ha vinto il campionato italiano del 1988 e moltissime Coppe internazionali.

- Secondo Sacchi, i giocatori della squadra nazionale italiana devono giocare per divertirsi e per divertire il pubblico.

Inoltre tutti i giocatori devono essere bravi in attacco e in difesa. I giocatori devono fare un gioco di squadra ben organizzato, cioè devono sempre seguire il gioco degli altri compagni di squadra, durante le partite.

- I giocatori della nazionale si allenano due volte al giorno e fanno una dieta particolare.

- La nuova squadra nazionale ha giocato la prima partita con la Norvegia il 13 novembre 1991. Sacchi ha scelto 22 giocatori. Molti giocatori avevano già giocato nella squadra nazionale italiana: per esempio Vialli, Baresi e Ferri. Altri giocatori, come Baiano e Zola, hanno giocato per la prima volta nella squadra nazionale.

- Baiano è un attaccante del Foggia e ha segnato molti gol per la sua squadra. Zola è un giocatore del Napoli e gioca con molta fantasia.

- La partita tra Italia e Norvegia è finita con un pareggio. I giocatori della nazionale italiana non hanno giocato bene e non hanno realizzato il nuovo tipo di gioco proposto da Sacchi.



Il pilota di Formula 1 Ayrton Senna

Il Campionato mondiale di Formula 1

- Molti piloti di automobilismo hanno partecipato alle gare del Campionato mondiale di Formula 1. Le gare si chiamano Gran Premi e si svolgono ogni anno in vari paesi del mondo.

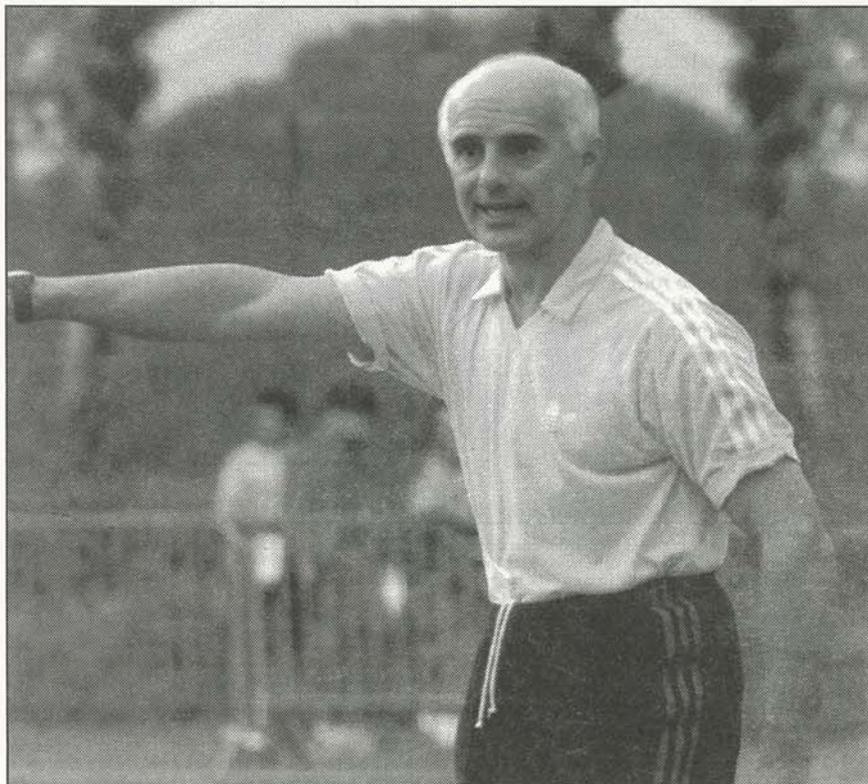
- Quest'anno, alla fine di tutte le gare del Campionato, il pilota brasiliano Ayrton Senna era al primo posto nella classifica. Perciò Senna ha vinto il Campionato mondiale di Formula 1 1991. Negli anni passati, Senna è stato campione del mondo di Formula 1 altre due volte. Senna guida la macchina inglese McLaren.

- Le macchine inglesi McLaren sono molto potenti e resistenti, perciò i piloti della McLaren hanno vinto molte volte il Campionato mondiale di Formula 1 negli ultimi anni. Anche quest'anno le macchine McLaren sono state le più veloci.

- Nel Campionato mondiale 1991 un altro pilota molto bravo è stato l'inglese Nigel Mansell. Mansell guida la macchina inglese Williams.

- Il pilota francese Alain Prost ha guidato quest'anno la macchina italiana Ferrari. Gli sportivi italiani speravano nella vittoria di Prost. Ma Prost non è riuscito a vincere il Campionato e ha detto che le macchine della Ferrari hanno gravi difetti. Perciò i dirigenti della Ferrari hanno licenziato Prost e sceglieranno un altro pilota per il Campionato del 1992.

- Il miglior pilota italiano è stato Riccardo Patrese. Infatti Patrese ha ottenuto buoni risultati nei Gran Premi di Formula 1 del 1991.



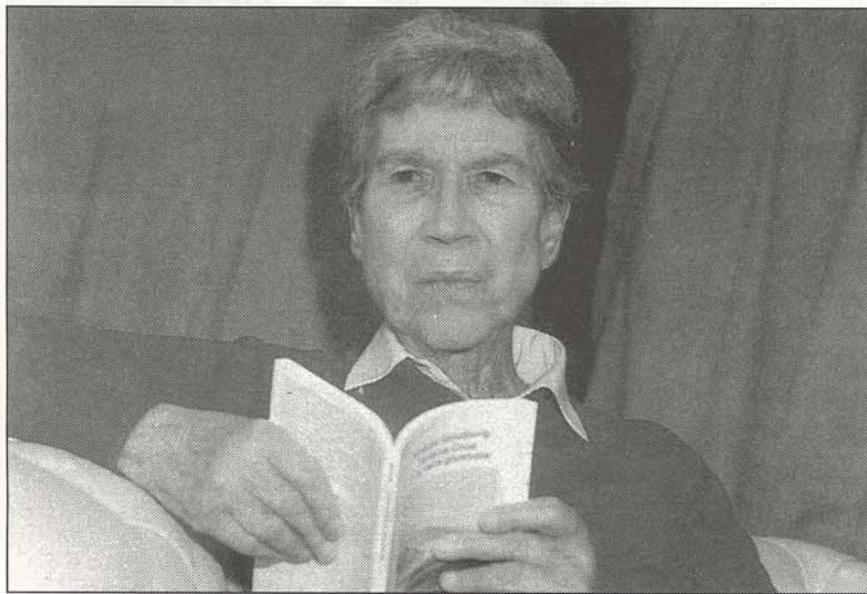
Il commissario tecnico della nazionale Arrigo Sacchi

Chi era Natalia Ginzburg

• Natalia Ginzburg è morta a Roma l'8 ottobre di quest'anno. Natalia Ginzburg era una scrittrice famosa. Nei suoi libri, Natalia Ginzburg usava sempre parole semplici e chiare, che tutti possono capire e usare.

• Il libro più famoso di Natalia Ginzburg si intitola *Lessico familiare*. In questo libro Natalia Ginzburg ha raccontato episodi della vita della sua famiglia e ha ricordato alcune parole che venivano usate solo nella sua famiglia.

• Natalia Ginzburg conosceva il giornale *Due parole*, e ha dato a noi di *Due parole* consigli utili. Per esempio, Natalia Ginzburg ci ha suggerito di scrivere l'opinione di *Due parole* sui fatti più importanti.



Dall'articolo "Le scarpe rotte"

Io ho le scarpe rotte e l'amica con la quale vivo in questo momento ha le scarpe rotte anche lei. Stando insieme parliamo spesso di scarpe. Se le parlo del tempo in cui sarò una vecchia scrittrice famosa, lei subito mi chiede: "Che scarpe avrai?" Allora le dico che avrò delle scarpe di camoscio verde, con una gran fibbia d'oro da un lato. Io appartengo a una famiglia dove tutti hanno scarpe solide e sane. Mia madre anzi ha dovuto far fare un armadietto apposta per tenerci le scarpe, tante paia ne aveva. Quando torno tra loro, levano alte grida di sdegno e di dolore alla vista delle mie scarpe. Ma io so

che anche con le scarpe rotte si può vivere. Nel periodo tedesco ero sola qui a Roma, e non avevo che un solo paio di scarpe. Se le avessi date al calzolaio avrei dovuto stare due o tre giorni a letto, e questo non mi era possibile. Così continuai a portarle, e per giunta pioveva, le sentivo sfasciarsi lentamente, farsi molli e informi, e sentivo il freddo del selciato sotto le piante dei piedi. È per questo che anche ora ho sempre le scarpe rotte, perché mi ricordo di quelle e non mi sembrano poi tanto rotte al confronto, e se ho del denaro preferisco spenderlo altrimenti, perché le scarpe non mi appaiono più come qualcosa di molto essenziale.

L'articolo "Le scarpe rotte"

• Nell'articolo *Le scarpe rotte* Natalia Ginzburg scrive che durante la guerra camminava con le scarpe rotte perché non aveva altre scarpe.

• In questo articolo Natalia Ginzburg scrive anche che tutti i bambini devono avere delle scarpe comode per poter crescere bene.

• In questa pagina di *Due parole* puoi leggere un piccolo pezzo dell'articolo *Le scarpe rotte*; puoi leggere l'intero articolo *Le scarpe rotte* nel libro *Le piccole virtù* di Natalia Ginzburg.

Ti spieghiamo alcune parole e frasi del testo che hai letto.

— *Levano alte grida di sdegno e di dolore* significa: si arrabbiano e si dispiacciono.

— *Nel periodo tedesco* significa: quando l'esercito tedesco occupava Roma, durante la guerra.

— *Il selciato* è il pavimento delle strade.

dueparole

Mensile di facile lettura

Anno 3, numero 12, dicembre 1991

Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio

Direttore scientifico Tullio de Mauro.

Direttore responsabile Elisabetta Bonucci.

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese
(coordinamento redazionale e cura della pag. 2/Spettacoli, della pag. 5/Notizie dall'Italia),
Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi (cura della pag. 3/Vita in casa e pag. 6/Notizie dall'estero), Massimo Vedovelli (coordinamento produttivo e cura delle pagg. 1 e 8/Cultura).

Hanno collaborato a questo numero:

Stefano Alisi, Pieranna Benedetti, Patrizia Fares,
Alessandra Felici, Maria Rita Galullo, Raffaella
Giammarco, Paola Mangiantini,
Alda Monico Cortese, Silvia Nardone

Sede della redazione: Dipartimento di Scienze del
linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono 06/491375-4957333-490866 int. 226.

Fotografie: ANSA

Stampa Arti Grafiche La Moderna, Roma.

Aut. Trib. di Roma n. 632/88

LE Edizioni l'ed srl
via Cosenza, 7
00161 Roma.

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso in
redazione il 22 novembre 1991.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 20.000 lire (per l'Italia), 40.000 lire
(per l'estero); abbonamento sostenitore 60.000 lire (per
l'Italia), 80.000 lire (per l'estero). Abbonamenti multipli (per
l'Italia) da 10 a 50: ogni abbonamento 17.000 lire; più di 50:
14.000 lire.

Il numero di conto corrente postale è questo:
69560001 intestato a:

l'ed s.r.l., via Cosenza 7, 00161 Roma.